

Con la vostra donazione offrite un sostegno ai bambini e agli adolescenti colpiti e ai loro cari, affinché siano accompagnati in tutte le fasi della malattia, anche dopo la fine del trattamento.

Vi ringraziamo di cuore della donazione!

Conto donazioni

IBAN: CH92 0900 0000 4148 3848 7

www.cancroinfantile.ch/donazione



Cosa facciamo

Insieme alle organizzazioni aderenti sosteniamo

le cure di follow-up, di un'assistenza sistematica post-trattamento, al fine di evitare ripercussioni e per fornire un punto di riferimento ai sopravvissuti, che spesso dopo aver concluso con successo le terapie soffrono di conseguenze tardive.

la ricerca, per offrire le migliori premesse per il successo delle terapie e ottime possibilità di guarigione.

l'autoaiuto, affinché i bambini e gli adolescenti colpiti e i loro cari siano accompagnati in tutte le fasi della malattia, nonché dopo la fine del trattamento.

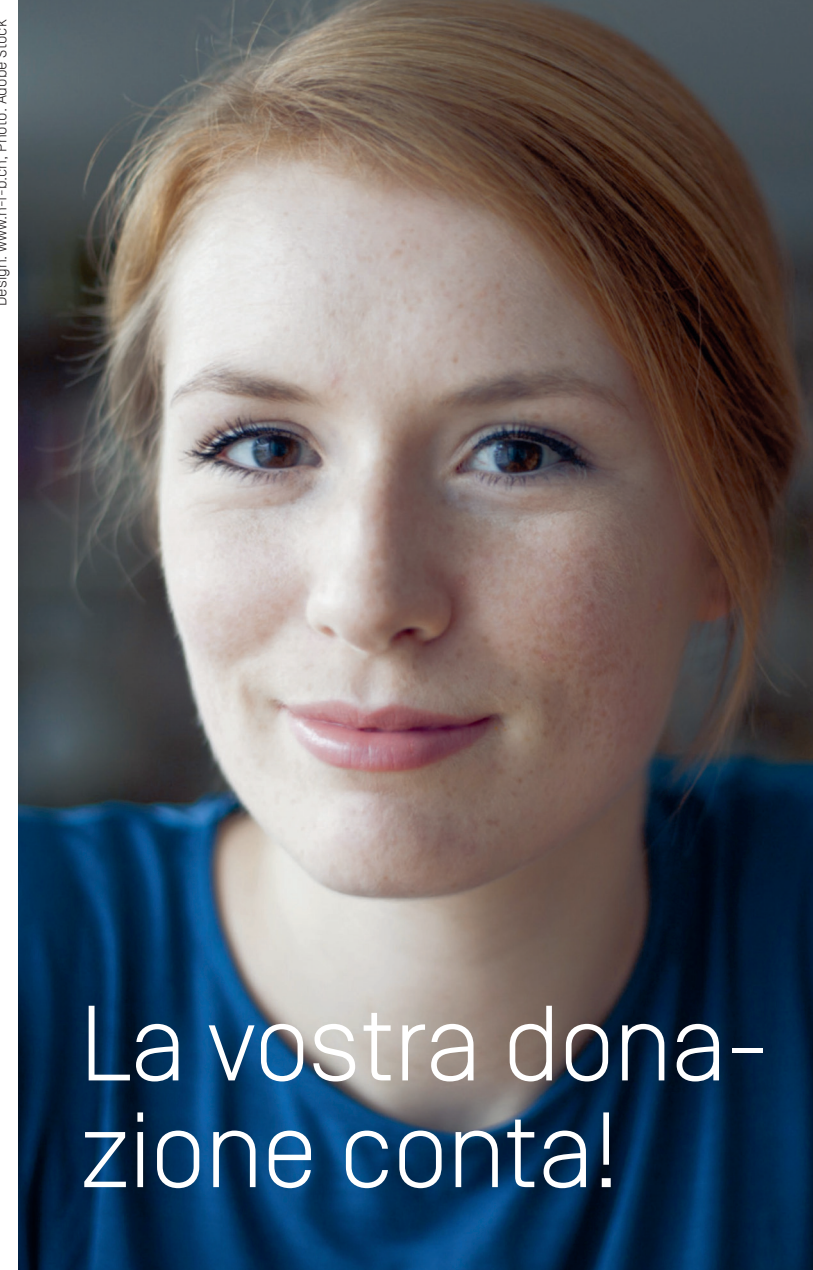
Contatto

Cancro infantile in Svizzera
Dornacherstrasse 154
4053 Basilea
T 061 270 44 00
info@cancroinfantile.ch
www.cancroinfantile.ch

Le organizzazioni aderenti



Design: www.h-f-b.ch, Photo: Adobe Stock



La vostra donazione conta!

KINDERKREBS SCHWEIZ
CANCER DE L'ENFANT EN SUISSE
CANCRO INFANTILE IN SVIZZERA
CHILDHOOD CANCER SWITZERLAND

I seguenti progetti sono un esempio di come vengono utilizzate le vostre donazioni.

L'esempio dell'autoaiuto:

WeCanDays

Il trattamento di una patologia tumorale in età pediatrica o adolescenziale comporta sequele tardive nella maggior parte dei pazienti guariti (i cosiddetti «survivor»). Le conseguenze della terapia antitumorale in età pediatrica e infantile sono molteplici: per esempio, malattie dell'apparato cardiocircolatorio o debolezza muscolare e ossea. Spesso, gli ex-pazienti devono affrontare contemporaneamente più problemi di salute, che possono presentarsi anche decenni dopo che il trattamento si è concluso positivamente. Oltre a queste conseguenze a livello fisico, non è raro che insorgano problemi psichici.

Con WeCanDays, Cancro infantile in Svizzera offre ai survivor l'opportunità di scambiarsi idee e relazionarsi con persone affini durante un fine settimana lungo. Con un programma variegato di workshop, laboratori creativi, attività sportive e tavole rotonde, i partecipanti vengono invitati a riflettere su se stessi e confrontarsi. In questo ambiente protetto e in presenza di professionisti, i survivor hanno la possibilità di fare preziose esperienze e ricevere stimoli importanti per la loro vita quotidiana e la loro salute.

- Un progetto di Cancro infantile in Svizzera
Responsabile del progetto: Zuzana Tomášiková

L'esempio del follow-up:

L'appuntamento di follow-up

Spesso, negli anni successivi alla conclusione della terapia, i survivor non sono presi sul serio dal medico curante a cui riferiscono sintomi della malattia ancora insoliti per la loro età. Queste patologie non vengono percepite come minacciose e il legame con il vecchio tumore non viene riconosciuto. Oggi, però, sappiamo che oltre due terzi di tutti i survivor devono fare fronte a sequele tardive, in alcuni casi con conseguenze da gravi a letali.

Il progetto dedicato agli appuntamenti di follow-up aspira a ottenere un'istantanea dello stato di salute attuale di tutti i survivor, registrando nel dettaglio tutte le terapie antitumorali. Con questi dati è possibile riconoscere individualmente i rischi di complicanze future e stilare un programma di follow-up personalizzato. Tutti i pazienti ricevono un Passport for Care®, che permette loro di trasmettere queste informazioni anche agli altri medici e ospedali a cui si rivolgono. In questo modo, gli ex-malati di cancro hanno a disposizione informazioni sufficienti a determinare la presenza di una minaccia per la salute anche in caso di malattie ancora non gravi.

- Un progetto dell'Ospedale Cantonale di Basilea Campagna a Liestal
Responsabile del progetto: Dr. Eva Maria Tinner

L'esempio della ricerca:

Studio sul linfoma di Hodgkin

I bambini e gli adolescenti oggi affetti da un linfoma di Hodgkin classico, un tumore del sistema linfatico, possono essere curati efficacemente nella maggior parte dei casi. Tuttavia, spesso i giovani pazienti devono confrontarsi con le conseguenze tardive del trattamento.

Le sequele tardive gravi più frequenti sono una seconda patologia tumorale, patologie polmonari e cardiache, che generalmente sono la conseguenza della radioterapia. Questo studio è volto a ottimizzare il trattamento ricevuto dai malati di cancro in questione, senza ridurne le probabilità di guarigione. A tal fine, in caso di buona risposta alla chemioterapia è prevista una riduzione della radioterapia.

Possono partecipare a questo studio tutti i bambini e gli adolescenti di età inferiore a 18 anni colpiti da un tumore di questo tipo in Svizzera. Oltre alla possibile utilità per gli stessi partecipanti allo studio, in futuro i bambini affetti da un linfoma di Hodgkin potranno così beneficiare di un miglioramento del trattamento standard futuro, coerentemente con i risultati dello studio.

- Un progetto del Gruppo d'Oncologia Pediatrica Svizzera (SPOG)
Responsabile del progetto:
Prof. Dr. med. Roland Ammann